Tradimento coniugale e risarcimento danni

Tradimento coniugale e risarcimento danni

Molto spesso la causa principale che porta una coppia alla decisione di separarsi risale al tradimento da parte di uno dei partner.

Il tradimento, nel contesto di una relazione sancita da vincolo matrimoniale, va contro i doveri del matrimonio stesso.

Essi consistono infatti nella fedeltà, nell'assistenza morale e materiale, nella coabitazione e nella collaborazione reciproca.

Nel caso in cui si proceda con la separazione, se il giudice ritiene che la colpa sia imputabile a uno dei due partner, allora a quest'ultimo verrà addebitata la separazione.

Non solo, per il coniuge tradito sarà possibile chiedere al coniuge traditore il risarcimento del danno esistenziale.

Tradimento coniugale e risarcimento danni: la Cassazione n.13546/2006

Secondo quanto sancito dalla sentenza della Cassazione n.13546/2006, venendo meno a un obbligo contratto nel matrimonio, il coniuge colpevole vìola un diritto fondamentale

della persona che ha sposato, ossia il diritto alla salute fisica e psichica. Ciò è causato dallo stravolgimento delle abitudini della vita coniugale e della vita quotidiana.

Tradimento coniugale e risarcimento danni: il Tribunale di Milano

Il Tribunale di Milano ha sancito i due punti fondamentali su cui basare o meno la risarcibilità del danno esistenziale.

- Il primo si focalizza sulla obiettiva gravità della condotta posta in essere dal coniuge traditore, analizzando per esempio se il tradimento è avvenuto per anni con un amico molto intimo del coniuge.
- Il secondo, invece, pone luce sul danno oggettivo ovvero sulla presenza di un atteggiamento specifico lesivo e trasgressivo nei confronti dell'altro coniuge.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di tradimento, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Tradimento coniugale e risarcimento danni